

Tecnologie a supporto della didattica nell'Università degli Studi di Torino

Manuela Caramagna, Cristina Giraudo, Angelo Saccà
(Università degli Studi di Torino - Divisione Servizi Web Integrati di Ateneo)

L'Università degli Studi di Torino propone soluzioni tecnologiche a supporto della didattica tradizionale. Obiettivo di questo contributo è illustrare il modello organizzativo con il quale la tecnologia è introdotta a livello di Ateneo, evidenziando come l'aspetto principale sia l'integrazione tra tecnologia e organizzazione al fine di ottenere un sistema efficace, efficiente e di qualità.

1. Introduzione

L'Università degli Studi di Torino si presenta come una realtà eterogenea e generalista. La natura dell'Ateneo impone di soddisfare fabbisogni informativi differenziati che richiedono alti livelli di intervento e che non possono basarsi, in quanto soluzioni di Ateneo, su risposte cluster a esigenze specifiche delle singole strutture.

1. Soluzioni tecnologiche a supporto della didattica.

1.1 Il modello organizzativo

L'Ateneo torinese mette a disposizione delle strutture che si occupano di didattica (Facoltà, Corsi di Laurea Interfacoltà, Scuole Universitarie, Scuole di Dottorato, Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) soluzioni tecnologiche che offrono funzionalità di supporto all'attività didattica. In questa sede le piattaforme tecnologiche non sono oggetto di analisi in quanto si vuole porre l'attenzione sul processo sottostante alla loro introduzione e al loro utilizzo come soluzioni di Ateneo.

Fin dal 2006 è stato avviato in Ateneo un processo condiviso per la definizione delle esigenze di tutte le strutture, raccolte e analizzate a livello centrale dalla Divisione Servizi Web Integrati di Ateneo; da questo processo e già dal 2006 sono state espresse dalle strutture che si occupano di didattica esigenze legate alla disponibilità di strumenti di supporto all'attività didattica. La risposta di Ateneo a queste esigenze (presentate anche negli anni successivi nell'ambito del processo di condivisione delle esigenze citato sopra) si manifesta con

soluzioni tecnologiche integrate rispetto alle quali si ritiene utile evidenziare alcuni aspetti:

- il meccanismo di autenticazione prevede l'accesso attraverso credenziali unificate di Ateneo, utilizzate dagli utenti (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti) per l'accesso al portale e ai servizi online. L'accesso tramite credenziali unificate rappresenta il motore dell'autenticazione, consente di mappare i servizi e di gestire le logiche di autorizzazione (chi accede ad un servizio e con quali autorizzazioni). Le soluzioni tecnologiche consentono l'accesso ad utenti locali (ad esempio visiting professor) attraverso procedure standard gestite in modo autonomo dalle singole strutture ed eventualmente un accesso di tipo "federale", che prevede accordi e convenzioni con altri enti con sistemi di autenticazione propri
- la complementarità delle soluzioni, che non sono tra loro concorrenti e ridondanti ma che offrono alle strutture una gamma di soluzioni e di strumenti che vanno da semplici funzionalità di supporto all'attività didattica (possibilità di pubblicare informazioni sul corso, rendere disponibile online il materiale didattico, inserire avvisi, ecc.) alla produzione di contenuti di tipo e-learning (quiz, glossario, forum, wiki, ecc.) e multimediali (podcast e videoregistrazioni delle lezioni, ecc.)
- si tratta di soluzioni che prevedono tra loro una forte integrazione a livello tecnologico e di contenuto
- l'adozione da parte delle strutture avviene secondo un processo definito "Piano di avvio" che in sintesi prevede la demo della soluzione, un periodo di test da parte della struttura su un ambiente di prova, la richiesta formale di adozione del sistema da parte del responsabile della struttura, l'individuazione dei referenti per l'informazione nell'ambito dello specifico servizio (RIF), l'organizzazione di sessioni di training ai RIF sulle funzionalità di amministrazione e gestione del sistema, l'organizzazione di sessioni di training ai docenti della struttura che hanno luogo in collaborazione con i RIF e trattano le funzionalità che le soluzioni tecnologiche mettono a disposizione dei docenti
- il modello organizzativo proposto a livello di Ateneo prevede che un settore della Divisione Servizi Web Integrati di Ateneo sia deputato alle attività indicate sopra e in particolare al supporto: i RIF hanno un riferimento per i servizi "federati" a cui si rivolgono tramite incontri di supporto strutturato o via mail e telefono
- al modello di Ateneo ne corrisponde uno legato alla singola struttura, nella quale il RIF assume il ruolo di punto di riferimento per lo specifico

servizio; oltre ad essere la persona che è in grado di amministrare e gestire il servizio, il RIF è in grado di accogliere le richieste di supporto di studenti e docenti, anche in collaborazione con la Divisione Servizi Web Integrati di Ateneo (secondo lo schema indicato poco sopra)

Condizione che accompagna tutte le caratteristiche elencate è il fatto che la proposta di soluzioni di Ateneo intende valorizzare le specificità di ciascuna struttura.

1.2 Gli strumenti

Si riporta un elenco di strumenti che l'Ateneo mette a disposizione delle diverse strutture:

- CampusNet – piattaforma proprietaria che consente di realizzare il sito dell'Unità Organizzativa (pagine web, documenti, verbali, elenco docenti e corsi, avvisi, ecc.) e che mette a disposizione dei docenti funzionalità di supporto alla didattica quali la pubblicazione del materiale didattico, la gestione autonoma delle informazioni sulla propria pagina personale e sulla pagina del corso, la possibilità di inviare messaggi di posta agli studenti e di pubblicare avvisi
- Moodle – piattaforma Open Source per la gestione di percorsi formativi di tipo e-learning. Nel contesto di Ateneo le attività di e-learning sono di tipo blended, a supporto e integrazione dell'attività didattica tradizionale
- L2L (Live to e-Learning) – servizio per la produzione fast di contenuti multimediali, basati sulla videoregistrazione delle lezioni del docente. Si tratta di un sistema che combina hardware (pc, videocamera, ricevitore) e un software proprietario (sviluppato dal Consorzio Interuniversitario CINECA) dedicati alla produzione di materiale multimediale da pubblicare su Moodle e sulla piattaforma Unito/Media. Il sistema si presenta in versione “full station” come una postazione pc alla quale si collegano le periferiche di registrazione (videocamera, sistema di registrazione audio, monitor per la preview) e in versione “light station” come un pc portatile che presenta le periferiche di registrazione integrate
- Unito/Media – canale multimediale di Ateneo, integrato con gli altri servizi a supporto della didattica, in particolare in riferimento all'utilizzo di contenuti multimediali
- Server di streaming – server dedicati alla gestione di contenuti multimediali, ai quali possono accedere i RIF per una gestione

autonoma dei materiali che sono fruibili attraverso le piattaforme Moodle e Unito/Media

- Virtual Room – integrazione del prodotto proprietario Webex con il portale di Ateneo. Costituisce una semplice soluzione per la Collaboration “live”. Un possibile utilizzo prevede l’aula virtuale come spazio per attività con gli studenti, ad esempio il ricevimento online, con l’opportunità di condividere un elaborato, fare degli appunti, conversare via audio o chat, ecc.

Le piattaforme e i sistemi proposti dall’Ateneo sono quindi una combinazione attenta e bilanciata di soluzioni legacy, custom e open source (oltre alla piattaforma Moodle, anche il sistema di autenticazione in single sign on – Shibboleth – è uno strumento open), che presentano come denominatore comune l’integrazione attraverso il sistema di autenticazione.

In riferimento agli strumenti elencati, due iniziative di Ateneo che si inseriscono nell’ambito dell’e-learning e che sono volte a favorire la produzione di contenuti multimediali audio/video da pubblicare sulla piattaforma Moodle di Ateneo sono la consegna di registratori mp3 in comodato d’uso gratuito per la produzione dei podcast delle lezioni e la soluzione L2L (Live to e-Learning) per la videoregistrazione delle lezioni del docente.

Le soluzioni tecnologiche utilizzate a livello di Ateneo come strumenti di supporto alla didattica evidenziano il fatto che sia possibile utilizzare strumenti di Ateneo per rispondere alle esigenze delle singole strutture. Tale garanzia è data da caratteristiche intrinseche alle soluzioni (sono sistemi modulari, che possono essere adottati gradualmente sulla base di specifiche esigenze e di scelte organizzative e politiche) e al modello organizzativo adottato secondo il quale la struttura, attraverso il RIF, è autonoma nella gestione del servizio. La creazione e la gestione dei contenuti assumono quindi una dimensione di produzione industriale, piuttosto che di iniziativa prototipale.

Sitografia

<http://www.unito.it/campusnet>

<http://www.moodle.org>

http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/didattica/e_learning9

<http://www.cineca.it>

<http://www.unito.it/media/>

<http://www.webex.com/>